

## Favorire il riciclo delle pale eoliche

Anev, Elettricità Futura e Assocompositi hanno elaborato un documento sulla gestione sostenibile e circolare del fine vita degli impianti.

21 luglio 2021 08:42



ANEV (associazione nazionale energia del vento), Elettricità Futura e Assocompositi hanno elaborato un position paper sul tema della riciclabilità degli impianti eolici e, in particolare, delle grandi pale in materiale composito che catturano l'energia del vento per trasformarla in elettricità.

Il problema, sostengono i firmatari del documento, va affrontato ora, in considerazione dell'obsolescenza del parco eolico italiano, i cui primi impianti sono stati costruiti a cavallo tra la fine del secondo e l'inizio del terzo millennio. Nel prossimo decennio, un volume crescente di pale eoliche dovrà essere dismesso, anche per fare spazio agli investimenti di repowering dei parchi eolici esistenti resi indispensabili dai nuovi e più sfidanti obiettivi di generazione elettrica da fonti rinnovabili.

Attualmente - si legge nel position paper - gli impianti eolici sono riciclabili al 90% in peso, anche se alcuni componenti, in particolare le pale, presentano caratteristiche dimensionali e costruttive che implicano una gestione di tipo lineare del loro ciclo di vita.

Per favorire il passaggio ad una gestione circolare, mediante riciclo, sono stati individuati alcuni ambiti di azione:

- Consolidamento della sperimentazione delle tecnologie di riciclo più opportune e promettenti, valutazione dell'opportunità di ottenimento di un'autorizzazione a condurre la fase sperimentale su pale ancora funzionanti (sacrificabili), ovvero su altre definitivamente qualificate come rifiuto.
- Individuazione dei codici rifiuto EER più idonei per classificare le pale eoliche a fine vita (oggi prevalentemente con fibre di vetro, ma in futuro con fibra di carbonio), in modo tale da poter chiedere specifiche autorizzazioni per il loro recupero.
- individuazione dei criteri normativi - sia in termini di regolamenti che di eventuali provvedimenti di rango primario - atti a qualificare il processo inerente alla cessazione della qualifica di rifiuto (end of waste) per le pale eoliche, ovvero dei materiali compositi.
- Costituzione di una filiera del trattamento, ridimensionamento, riciclo e, soprattutto, riuso economicamente sostenibile dei materiali derivanti dalle pale eoliche, al fine del riconoscimento di eventuali strumenti di sostegno economico per tecnologie e materia prima

riciclata, in ottica di “gap filling” rispetto alle materie prime vergini.

Vedi anche: [Position paper su fine vita pale eoliche](#) (PDF)

© Polimerica - Riproduzione riservata